

Un paio di copioni giusti ed è già un'icona per la sua generazione.

Complice anche il suo essere eco-friendly.

Ma se avete dubbi sul suo talento

guardatela interpretare una ragazza che,

nonostante il cancro, non rinuncia a innamorarsi.

Di questo ragazzo qui...

di Roberto Croci - foto Peggy Sirota

**Young star**  
Shailene Woodley,  
23 anni, con Ansel  
Elgort (20), suo  
partner nel film  
*Colpa delle stelle*,  
al cinema dal  
4 settembre.

**Shailene Woodley è una ragazza concreta: non fosse così impegnata a girare film di successo,**

a quest'ora avrebbe già salvato il pianeta. Invece può solo ridefinire il concetto di diva, in base a una logica elementare: siccome il sistema pretende perenne esposizione, tanto vale costruire un'immagine di sé che sia facile da mantenere. Cioè: autentica. Ma non è sempre stata così sfrontata. Dopo il primo successo – in *Paradiso amaro* era la figlia di George Clooney – stava per mollare tutto: non sopportava la pressione, e voleva tornare a occuparsi di erboristeria. Poi ha capito che quello che pensava la gente non era affar suo: «È successo girando *Colpa delle stelle*. Abbiamo solo una vita, e può finire in qualunque momento: dobbiamo goderci ogni istante, dire sempre la verità. Basta con le insicurezze».

**Shailene Woodley**  
+ **Ansel Elgort**

# La vita è adesso

TRUNK ARCHIVE/CONTRASTO



**Coppia di fatto**  
Shailene e Ansel  
recitano insieme  
anche in *Divergent*,  
primo film basato  
sulla saga di  
Veronica Roth.  
Gli altri due  
usciranno fra il  
2015 e il 2017.



**In attesa del film  
ecco il libro**  
Bestseller della  
letteratura young  
adult. *Colpa delle  
stelle* è stato  
pubblicato a giugno  
in Italia da Rizzoli.

*Colpa delle stelle* è tratto dal romanzo di John Green e racconta la storia di Hazel e Augustus, due adolescenti malati: lui ha una gamba finta, lei il sondino al naso, «ma la malattia non li definisce: Hazel è soprattutto una ragazza che si innamora per la prima volta». Il regista, Josh Boone, considera il film «una specie di *Titanic*, ma con il cancro al posto dell'iceberg». Ed è probabile che anche l'impatto sia paragonabile: il trailer ha stabilito il record di like su YouTube. Perché uno dei talenti più sviluppati di Shailene – oltre all'erboristeria – è il tasso altissimo d'identificabilità generazionale dei ruoli che sceglie: «Hazel è diventata un punto di riferimento anche per me». Woodley è stata anche Beatrice «Tris» Prior, la protagonista di *Divergent*, il primo dei film di fantascienza ispirati ai romanzi di Veronica Roth (17 milioni di copie in tutto il mondo). Una storia molto diversa, ma coerente con la sua ricerca di originalità. «Tris è una ragazza moderna, ribelle, che non vuole essere inquadrata in una società in cui si è classificati in base alle proprie virtù. Essere "divergente" è pericoloso». ***Divergent* è ambientato in una società distopica. Quali sono le sue paure per il futuro?**

Non mi preoccupo molto della Madre Terra, perché è capace di rigenerarsi da sola. Sono più preoccupata per gli uomini, che non la rispettano. Si parla di problemi globali, come per esempio il cibo geneticamente modificato, ma senza un nostro intervento non cambierà nulla: le cose possono solo peggiorare. *Divergent* potrebbe diventare realtà, non solo una metafora della società in cui viviamo.

**Com'è iniziata la sua passione per l'agricoltura bio?**

Sono sempre stata ambientalista, sin dai tempi del liceo. E vivo in modo veramente alternativo: una volta al mese raccolgo acqua di sorgente dalle montagne di Los Angeles; compro il cibo che consumo direttamente dai produttori; faccio il mio dentifricio, il mio formaggio, le creme che uso per viso e corpo; ogni mattina per disintossicarmi da tossine e metalli pesanti bevo argilla commestibile: due cucchiaini in un bicchiere d'acqua.

**Trovare un equilibrio tra il red carpet e l'anticonsumismo non è semplice. Lei ci riesce?**

Indosso solo vestiti usati, vintage o regalati. Quelli che metto agli eventi di lavoro sono tutti prestati, e poi li restituisco, così altri potranno riutilizzarli: è un processo che trovo utile e creativo. Cerco di dare, non solo prendere. Con mia mamma ho fondato un'organizzazione, All it takes ([www.allittakes.org](http://www.allittakes.org)), per sensibilizzare gli studenti su temi come la salute, l'ambiente e la consapevolezza sociale. Vorrei ispirare così le nuove generazioni a perseguire non solo le proprie passioni, ma a proteggere il futuro di tutti.

**Il suo, per il momento, sembra in buone mani.** ☐

**Ansel Elgort**

## Non fatemi venire l'ansia

Lo hanno definito il volto nuovo della prossima generazione maschile hollywoodiana (uno che potrebbe soppiantare Robert Pattinson, per intenderci, almeno a giudicare dalle preferenze espresse dalle teenager di tutto il mondo). Apparso sul grande schermo per la prima volta l'anno scorso in *Lo sguardo di Satana - Carrie*, Ansel Elgort si è guadagnato di recente la fama con *Divergent* ed è destinato a consolidarla ora con *Colpa delle stelle*. A soli 20 anni non è certo indeciso sul suo futuro, sebbene abbia la timidezza tipica della sua età: «Quando le fan urlano il mio nome mi emoziono e arrossisco: sono un "ansiolito"!». Qualcosa come Anselites, che è poi il suo pseudonimo su Twitter.

**Da dove viene il nome Ansel?**

Mio padre mi ha chiamato così in onore di Ansel Adams, il suo fotografo preferito. Quando non sono sul set la gente mi conosce però come Ansolò, il nome che uso quando faccio musica (è suo un remix di *Born to die* di Lana Del Rey, ndr).

**Cos'altro fa nel tempo libero?**

A New York, dove vivo, ho un gruppo di amici che non c'entrano nulla con il cinema e condivido con loro la passione per il rock climbing e la boxe. Ci alleniamo insieme e poi vengono tutti a casa mia, dove mangiamo barrette proteiche e guardiamo in tv *Hell's kitchen* o *Jersey Shore*.

**Il suo motto?**

Essere versatile, soprattutto quando il tuo lavoro ti permette di esserlo. A quel punto puoi fare quello che vuoi e soprattutto diventare chi vuoi.

**Roberto Croci**

**Sostegno reciproco**

Una scena di *Colpa delle stelle*, storia d'amore fra due ragazzi che si conoscono ea un gruppo di supporto per malati di cancro.

